



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

**25/137/SR05/C11**

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL  
MADE IN ITALY, CONCERNENTE LA SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO A AL  
DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 155**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580**

***Punto 5) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'Intesa sul provvedimento, con le osservazioni, non vincolanti, di seguito riportate.

In relazione allo schema di decreto sopra emarginato, si rappresenta l'opportunità di correggere un'incongruenza già presente nel testo originario dell'Allegato A al DM 155/2011 e confermata nel testo dello schema di DM.

L'incongruenza riguarda il settore "Turismo", al quale vengono riferite tutte le imprese classificate sotto la lettera "I - Attività di servizi di alloggio e di ristorazione", senza che siano scorporate le "Attività di servizi di ristorazione" (I 56), codice che individua le imprese di somministrazione alimenti e bevande - che le leggi statali e regionali collocano, come è noto, nel "Commercio" - e che opportunamente andrebbero ricollocate in tale Settore, insieme alle imprese classificate sotto la lettera G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio".

Anche considerata la numerosità delle imprese che operano nella somministrazione pare evidente che la loro riconduzione al Turismo conduce a sovrastimare l'effettiva rappresentatività nel Settore delle organizzazioni che associano tali imprese, oltre a quelle operanti nei "servizi di alloggio", ovvero le strutture turistico ricettive.

Per il Settore "Commercio" ne consegue l'opposto, poiché le organizzazioni non possono far valere la propria rappresentatività facendo leva anche sul comparto della somministrazione.

Sempre con riferimento al "Turismo" si consideri che, in base alla normativa europea, statale e regionale è attività turistica, oltre a quella tipica dell'"alloggio", anche quella dei "servizi turistici".

Si rappresenta pertanto l'opportunità di ricomprendere nel "Turismo" anche le imprese che esercitano attività di agenzia di viaggi e di tour operator, classificate sub "O Attività amministrative e di servizi di supporto - 79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse" e attualmente collocate dall'Allegato A nel Settore "Servizi alle imprese".

Roma, 6 novembre 2025